

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1334 del 19/03/2021
Oggetto	ATTO DI CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. N° 7/2004 S.M.I. - COMUNI: PONTE DELL'OLIO E VIGOLZONE (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE NURE - USO: POSA DI NUOVA TUBAZIONE ACQUEDOTTISTICA CON ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO - CONCESSIONARIO: IRETI S.P.A. - SISTEB: PC20T0039 - SINADOC: 2020/27588.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1326 del 16/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciannove MARZO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: ATTO DI CONCESSIONE AI SENSI DELLA L.R. N° 7/2004 S.M.I. - COMUNI: PONTE DELL'OLIO E VIGOLZONE (PC) – CORSO D'ACQUA: TORRENTE NURE – USO: POSA DI NUOVA TUBAZIONE ACQUEDOTTISTICA CON ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO – CONCESSIONARIO: IRETI S.P.A. - SISTEB: PC20T0039 - SINADOC: 2020/27588.

VISTE le seguenti disposizioni:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”,
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”,
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”,
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”.
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”,
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”,
- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree

Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

VISTA la domanda acquisita al prot. ARPAE n° 153115 del 23/10/2020 con la quale IRETI S.p.A., in persona di Paolo Torassa, rappresentante titolato alla firma degli atti della società, con sede legale in Genova via Piacenza n° 54, C.F. e P.iva: 01791490343, ha chiesto ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i. la concessione per la posa di condotta di adduzione acqua interrata nell'alveo del Torrente Nure fra i comuni di Vigolzone e Ponte dell'Olio (PC) tra le località Calero-Villò (Comune di Vigolzone) e La Fratta (Comune di Ponte dell'Olio) per una lunghezza complessiva di mq. 496 circa in un tratto identificato catastalmente da fg° 23 fronte mapp 100 NCT del Comune di Vigolzone e fg° 49 fronte mapp 46 del fg° 3 NCT del Comune di Ponte dell'Olio secondo gli elaborati tecnici allegati all'istanza stessa;

VISTA inoltre la nota acquisita al protocollo ARPAE n° 186837 del 23/12/2020 con la quale IRETI S.p.A. ha provveduto a trasmettere agli Enti interessati dall'istruttoria documentazione tecnica integrativa all'istanza di concessione;

PRESO ATTO:

- che la realizzazione dell'opera pubblica rientra nell'ambito del progetto di rifacimento dorsale acquedottistica della Val Nure;

- della pubblicazione, ai sensi della L.R. n° 7/2004, dell'estratto della domanda di concessione in oggetto avvenuta in data 25/11/2020 sul BURERT (parte seconda) n° 406 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge, non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;

PRESO ALTRESI' ATTO delle note acquisite ai protocolli ARPAE n° 172850 del 30/11/2020 e n° 9767 del 22/01/2021 con le quali rispettivamente i Comuni di Vigolzone e di Ponte dell'Olio hanno trasmesso, per quanto di competenza, pareri favorevoli, con prescrizioni, al rilascio della concessione in oggetto;

- della nota acquisita al protocollo ARPAE n° 6970 del 18/01/2021 con la quale l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po ha trasmesso il proprio nulla osta idraulico, favorevole con prescrizioni, al rilascio della concessione in oggetto;

DATO ATTO che :

- la Società richiedente ha provveduto in data 20/10/2020 a versare l'importo di € 75,00 per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria dell'istanza;

- la presente concessione, avendo per oggetto l'occupazione con infrastrutture idriche di cui all'art 143 del D.lgs n° 152 del 2006 di proprietà pubblica, è esente dal pagamento de canone annuo e del deposito cauzionale ai sensi dela D.G.R. n° 913/2009 e dell'art. 8 comma 4 della L.R. n° 2/2015;

DATO, ALTRESI', ATTO che IRETI S.p.A. con nota acquisita al protocollo ARPAE n° 39202 del 12/03/2021 ha fatto pervenire il Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la presente concessione, debitamente sottoscritto, per accettazione, in data 12/03/2021 dall'ing. Paolo Torassa titolato alla firma degli atti di IRETI S.p.A.;

RITENUTO PERTANTO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa eseguita, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

RESO NOTO che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO CHE, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

a) di rilasciare ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., ad IRETI S.p.A., con sede legale in Genova via

Piacenza n° 54 C.F. e P.iva: 01791490343 la concessione per la posa di condotta acquedottistica, con attraversamento del Torrente Nure nei Comuni di Vigolzone e Ponte dell'Olio rispettivamente tra le località Calero-Villò (sponda sinistra) e La Fratta (sponda destra), di diametro 300 mm, posizionata a profondità di almeno - 2,5 m circa dal fondo dell'alveo, e di lunghezza complessiva di 496 m in un tratto identificato catastalmente da Fg. 23 fronte map. 100 del N.C.T. del comune Vigolzone a Fg. 49 fronte map. 46 del Fg. 3 del N.C.T. del comune di Ponte dell'Olio;

b) di stabilire che la presente concessione:

- beneficia ai sensi della D.G.R. n° 913/2009 e dell'art. 8 comma 4 della L.R. n° 2/2015 dell'esenzione dal pagamento del canone annuo e del deposito cauzionale in quanto l'opera concessa rientra tra le infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.lgs n° 152 del 2006 di proprietà pubblica;

- ha la validità di **19 (diciannove) anni** dalla data di adozione del presente atto;

c) di approvare il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per presa visione ed accettazione dal concessionario in data 12/03/2021;

d) di prescrivere il rispetto delle condizioni, prescrizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare;

DA' ATTO CHE

1) la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;

2) la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

3) per ogni effetto di legge, il Concessionario elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;

4) la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

5) il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del DPR 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad euro 200;

RENDERE NOTO INFINE CHE:

- 1) si provvederà a notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- 2) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;
- 3) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;
- 4) avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art 133, comma 1, lettera b) del DLgs n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del Regio Decreto n° 1775/1933, all'Autorità Giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero per ulteriori profili di impugnazione all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

Dott.ssa Adalgisa Torselli

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione, rilasciata alla società IRETI S.p.A. (CF/P.IVA: 01791490343), con sede in Genova, v. Piacenza n. 54, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n.7 del 14 aprile 2004.

Art. 1 - Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto l'attraversamento di area demaniale del T. Nure nei comuni di Vigolzone e Ponte dell'Olio rispettivamente tra le località Calero-Villò (sponda sinistra) e La Fratta (sponda destra), con condotta acquedottistica di diametro 300 mm, posizionata a profondità di almeno - 2,5 m circa dal fondo dell'alveo, e di lunghezza complessiva di 496 m, come da planimetria allegata parte integrante del presente disciplinare.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE: da Fg. 23 fronte map. 100 del N.C.T. del comune Vigolzone a Fg. 49 fronte map. 46 del Fg. 3 del N.C.T. del comune di Ponte dell'Olio.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha durata di **19 anni** della data di approvazione dell'atto e potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n° 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

Art. 3 -Revoca e/o decadenza

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, anche su proposte dell'Autorità idraulica, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

La revoca della concessione, comporterà l'obbligo di rimettere, a totale cura e spese del concessionario, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dalla Struttura concedente. Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione: la destinazione d'uso diversa da quella concessa e il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare.

Articolo 4 - Canone, cauzione e spese

La concessione, avendo per oggetto l'occupazione con infrastrutture idriche di cui all'art.143 del D. Lgs. n. 152 del 2006 di proprietà pubblica, è esente dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R.

913/2009 e anche dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 8 comma 4 L.R. 2/2015.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Obblighi e condizioni generali

Il concessionario non deve apportare alcuna variazione all'occupazione dell'area demaniale, così come individuata negli elaborati grafici agli atti, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del bene concesso e ad apportare - a proprie spese - quelle modifiche e migliorie che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

Il concessionario deve consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo e alla vigilanza, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del richiedente qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza.

Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.

E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando le Amministrazioni concedente e idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale. Resta dichiarato e stabilito che danni comunque prodotti da eventi naturali quali piene alluvionali, erosioni ecc. sulle aree oggetto del presente atto, non potranno in nessun caso dare ragione a richiesta di risarcimento e di modifica dei patti accettati dal concessionario.

Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle

competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per: la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua; la conservazione dei beni concessi; la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone.

Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro.

L'area per lo svolgimento delle attività indicate nell'art. 1 è concessa nei limiti dei diritti che competono all'Amministrazione Pubblica in termini di disponibilità dei beni concessi, e salvi i diritti di terzi, senza la garanzia delle Amministrazioni concedente e idraulica verso il concessionario bensì con la garanzia di questo verso le Amministrazioni per le eventuali azioni che fossero promosse da terzi in dipendenza dell'esercizio della concessione stessa.

Art. 6 - Prescrizioni derivanti dal nulla osta idraulico

1) Per quanto indicato negli elaborati allegati agli atti si precisa che, relativamente all'attraversamento in subalveo del Torrente Nure tra il Comune di Vigolzone (sponda sinistra) e il Comune di Ponte dell'Olio (sponda destra), il medesimo dovrà essere realizzato nel seguente modo:

a. perpendicolare al sedime demaniale;

b. la profondità di scavo dovrà essere di mt. 2,50 (piano di posa) dal punto più depresso della sezione attuale (thalweg) da mantenere costante per tutto il sedime demaniale (o l'alveo, nel caso in cui l'ampiezza del medesimo ecceda in larghezza il demanio fluviale);

c. le difese a protezione del cambio di quota della tubazione dovranno essere in aderenza alle sponde

d. l'esatta ubicazione della tubazione dovrà essere opportunamente segnalata in modo che sia visibile in caso di futuri interventi di manutenzione del corso d'acqua e tali segnalazioni dovranno essere mantenute nel tempo; una pianta riportante l'esatta ubicazione della condotta dovrà essere trasmessa al Servizio scrivente al termine dei lavori.

2) la movimentazione del materiale necessario alla formazione delle piste sarà limitata alla regolarizzazione di piste/accessi esistenti e, in caso fosse necessario realizzare piste ex-novo, i luoghi saranno ripristinati alla situazione iniziale. Una volta terminati i lavori di riattivazione dell'opera di presa, è fatto obbligo al concessionario di rimuovere piste/accessi a fine lavori;

- 3) *la responsabilità circa l'utilizzo di piste/guado è in capo al concessionario, il quale ne è costituito custode, ovvero è tenuta al loro controllo e gestione, impedendone fra l'altro l'accesso/superamento con idonei mezzi e/o segnaletica;*
- 4) *la movimentazione dei beni demaniali dovrà avvenire categoricamente all'interno dell'ambito demaniale, in ogni caso, è esclusa qualsiasi uso/asportazione/commercializzazione di sedimenti alluvionali dall'alveo demaniale;*
- 5) *il concessionario è tenuto a comunicare alla scrivente Agenzia le date di inizio e di ultimazione lavori, al fine di consentire di effettuare, anche durante l'esecuzione degli stessi, gli eventuali controlli ritenuti necessari nell'ambito dei compiti di sorveglianza idraulica attribuiti all'Agenzia stessa;*
- 6) *è fatto obbligo di adottare tutte le cautele necessarie al "rispetto" della fauna ittica durante l'esecuzione dei lavori, contattando preventivamente il "Servizio territoriale Agricoltura Caccia e Pesca" della Regione Emilia-Romagna ed il Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Piacenza.*
- 7) *Il concessionario non potrà per nessun motivo modificare lo stato dei luoghi, aprire ulteriori scavi oltre a quelli previsti in progetto, costruire sull'area in questione corpi di fabbrica che possano essere d'intralcio al deflusso delle acque in tempo di piena, modificare l'andamento della linea attuale di sponda e la scarpata della medesima, al termine dei lavori;*
- 8) *si raccomanda di contenere le movimentazioni in aderenza alle sponde, con prelievo del materiale a centro alveo e comunque in modo da non abbassare il fondo né aumentare l'erosione su entrambe sponde;*
- 9) *sarà ad esclusivo e totale carico del richiedente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza dell'uso richiesto, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità.*
- 10) *per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, si ricorda alla Società che trova applicazione l'art. 12 del R.D. 523/1904, in cui primo comma indica: "I lavori ai fiumi e torrenti che avessero per unico oggetto la conservazione di un ponte o di una strada pubblica, ordinaria o ferrata, si eseguano e si mantengano a spese esclusive di quella Amministrazione a cui spetta la conservazione del ponte o della strada". In particolare, la Società è tenuta al monitoraggio della stabilità delle proprie opere e ad intervenire tempestivamente a difesa delle medesime e della pubblica incolumità;*

11) Il presente Nulla Osta potrà essere revocato in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e s.m. e i. e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica ai sensi del T.U. n° 523/1904 e s.m. e i, qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio dovesse apportare al corso d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

12) Il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua pubblici ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m. e i. nonché alla L. R. n° 7/2004 e s. m. e i.

13) L'utilizzo delle aree richieste dovrà avvenire mantenendo le stesse pulite e prive di ogni tipo di rifiuto.

14) Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno. **IL CONCESSIONARIO È RESPONSABILE DELLA CUSTODIA DELL'AREA IN CONCESSIONE.**

15) Il concessionario è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che durante i lavori sarà potenzialmente esposta a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al solo concessionario adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza del cantiere. In particolare, il concessionario è obbligato a tenersi informata sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna <https://allertamento.regione.emilia-romagna.it/hompage> al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività. È a totale responsabilità, carico e spese del concessionario ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria e altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione.

16) Il concessionario formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto della presente autorizzazione; compresi, dunque, anche i danni che, a seguito di eventuali eventi alluvionali, potessero essere arrecati a persone, beni,

strutture e quant'altro presente nell'area in concessione.

Art. 7 - Prescrizioni del comune di Ponte dell'Olio

L'intervento è subordinato la rispetto dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune in data 30/1/2020 prot. 8764 e delle eventuali prescrizioni che la Soprintendenza ai beni archeologici potrebbe imporre nell'ambito del procedimento relativo al nulla osta all'esecuzione degli scavi.

Art. 8 -Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs. 196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 9 - Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

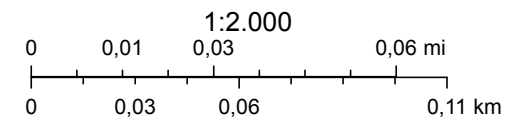
Il sottoscritto Paolo Torassa (C.F. TRS PLA 67T20 D969W) titolato alla firma degli atti per conto di "IRETI S.p.A" C.F. e P.iva 01791490343 – giusta nomina a Procuratore costituita con atto dello Studio notarile Pietro Biglia di Saronno Rep. n. 52593, Racc. n. 37331 del 15/07/2020, registrato a Genova il 17/07/2020 con il n. 20878, Serie 1T, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

Firmato per accettazione il 12/03/2021

Mappa



4/3/2021, 15:37:35



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.